



ASK magazine Settembre 2019

PEOPLECARE:

UN MODELLO DI WELFARE DELLE PER LE DONNE

Di [Manuela Rossini](#), Psicologa Del Lavoro - Responsabile PeopleCare

[PeopleCare](#) è un progetto di welfare aziendale etico ed innovativo che si pone l'obiettivo di mettere al centro dell'impresa la persona, favorendo e accrescendo il suo benessere psicologico e sociale. È un progetto che sposta il focus di attenzione dall'azienda, intesa come sistema erogatore di servizi di welfare, al singolo individuo, proponendosi di andare incontro ai suoi bisogni ed alle sue esigenze.

PeopleCare nasce dalla volontà di alcune professioniste della Psicologia Clinica, del Diritto del Lavoro e del mondo HR di mettere a disposizione le proprie forze e competenze nel **sostenere l'equilibrio** che ogni donna si trova ad affrontare nelle varie fasi di vita. Tramite l'ausilio di incontri seminariali ed esperienziali vengono offerti dei **percorsi di welfare** aziendali che mirano a **formare, informare e sostenere** i partecipanti rispetto alla **gestione** della propria vita privata e professionale, **promuovendo benessere personale e organizzativo**.

PeopleCare: il welfare delle donne per le donne

Cosa vuol dire **essere donna oggi**? È da questo quesito che le ideatrici si sono fatte ispirare per creare il progetto.

Essere donna significa oggi, ricoprire simultaneamente **molteplici ruoli** – di mamma, di figlia, di moglie, di lavoratrice – cercando di mantenere tra di essi un **delicato equilibrio**, non sempre semplice da preservare. Ancora più complessa e delicata risulta essere la gestione e conciliazione della propria vita privata con quella professionale.

PeopleCare sorge quindi con il desiderio di supportare le donne che lavorano alla luce di queste dinamiche, con l'obiettivo di sostenere **l'elaborazione del carico psicologico** che ogni giorno ciascuna donna si trova a dover gestire nei suoi diversi ruoli, offrendo accurati **strumenti di gestione e conciliazione** tra vita personale e vita lavorativa.

Il progetto prevede la possibilità di frequentare tre diversi percorsi: percorso Donna, percorso Mamma, percorso Carriera, ognuno dei quali è costituito da seminari e laboratori che indagano specifiche tematiche sensibili al mondo femminile.

PeopleCare: Percorso DONNA

Gli incontri ideati nel percorso Donna offrono l'opportunità alle donne lavoratrici di approfondire e confrontarsi con alcune **tematiche sensibili e sempre attuali**, di condividere il proprio vissuto, di essere **supportate** nell'affrontare un particolare disagio personale, di **conoscersi** meglio riscoprendo il valore di essere donne e della propria unicità e ricchezza.

Il **percorso Donna** attiva dei laboratori di **confronto, condivisione e partecipazione** rispetto una molteplicità di argomenti.



Dott.ssa Manuela Rossini

Psicologa del Lavoro e
Operation Manager in
ASkonsulting srl.
Ha conseguito il titolo di
Dottore di Ricerca in
Psicologia Generale e
Clinica presso l'Università
degli Studi di Bologna, ha
conseguito un
Perfezionamento in
Psichiatria Occupazionale.

Progetta e coordina per
aziende del settore pubblico
e privato interventi sui temi
HR Organization e
Psychosocial Risk Factor.

Formatore senior per
POLGAI Polizia di Stato sulla
Valutazione Rischio Stress
Lavoro Correlato.

Membro fondatore
dell'Osservatorio sul
Benessere Organizzativo e
la Promozione della Salute e
cultura della materia in
Psicologia del Lavoro presso
Università degli Studi di
Brescia.



Ci si può confrontare, ad esempio, rispetto ai **momenti di passaggio** che una donna vive durante il proprio ciclo di vita: fasi che, pur essendo naturali, possono essere tuttavia vissute con fatica e difficoltà. Si spazia da argomenti quali:

- *La menopausa*: un momento delicato che ciascuna donna vive nell'arco della propria vita e che comporta non pochi cambiamenti, tanto a livello fisico quanto a livello emotivo;
- *L'inversione dei ruoli che avviene nel momento in cui i propri genitori invecchiano*: una fase in cui è fondamentale interrogarsi su come integrare il duplice ruolo di essere figlia e madre dei propri genitori e in che modo conciliare le esigenze della propria vita personale con i bisogni dei propri genitori che invecchiano;
- *L'esperienza di lutto di una persona cara*: una circostanza che ogni persona si trova a dover vivere e nei confronti della quale reagisce psicologicamente in misura diversa, manifestando a volte una certa difficoltà ad accettare e separarsi dalla persona cara con conseguenti complicazioni psichiche.



Vengono esplorate, inoltre, situazioni di vita che possono trasformarsi in **trappole e/o debolezze** e che potrebbero ostacolare il benessere e l'autonomia di ciascuna donna, come ad esempio:

- *La dipendenza affettiva*: quei casi in cui l'amore diventa fonte di sofferenza, di manipolazione e dipendenza incastrando la donna in particolari meccanismi psicologici da cui potrebbe faticare ad uscire;
- *La violenza di genere*: l'amore, in questo caso, oltre fonte di sofferenza emotiva diventa fonte di sofferenza fisica che incastra la donna in una relazione di coppia violenta e richiede una presa in carico a tutto tondo, dal punto di vista oltre che psicologico anche legale, economico e sociale;
- *Dipendenze psicologiche e nuove dipendenze*: questo tema risulta essere sempre attuale e in costante evoluzione, dal momento che accanto alle dipendenze classiche si stanno affiancando nuove dipendenze patologiche (come la ludopatia e dipendenza dai social network), segnalando come si tratti un'emergenza sempre più sociale.



Per offrire un supporto personalizzato e sostenere il benessere di ciascuna donna, le partecipanti possono usufruire sia di **consulenze individuali on line ed in presenza**: le consulenze hanno lo scopo di far **esprimere dubbi e perplessità riservate**, lasciare lo spazio per **parlare in privato di un eventuale vissuto di disagio**, oppure **approfondire alcuni dei temi** toccati durante la plenaria.

Il *fil rouge* risulta dunque essere il tema del **benessere psicologico e sociale della donna**. L'auspicio è che, attraverso il **percorso Donna**, ciascuna partecipante possa avere

l'opportunità di compiere un **profondo viaggio di conoscenza e consapevolezza verso se stessa**, delle proprie **risorse e potenzialità**, aiutando a riscoprire il significato e il valore di essere Donna, connettendosi con la propria interiorità e migliorando il rapporto con se stessa, aumentando il proprio **benessere personale**.



Tempo previsto di lettura 3 min.

GLI OBIETTIVI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Di **Anna Pasotti** - CSR Specialist

Nel settembre del 2015, a Parigi, in occasione del Summit sullo [Sviluppo Sostenibile](#), è stato adottato dai Capi di Stato un documento chiamato **“Trasformare il nostro mondo. L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile”** il quale fissa gli impegni per lo Sviluppo Sostenibile da realizzare entro il 2030, individuando 17 Obiettivi (SDGs - Sustainable Development Goals) e 169 target.

L’Agenda 2030 sottolinea la grande importanza che ha la salute dei sistemi naturali, da raggiungere attraverso sfide comuni, sul benessere umano. I punti cruciali per salvaguardare il benessere del pianeta e degli uomini riguardano diversi ambiti interconnessi tra loro: essi spaziano dalla lotta alla fame all’eliminazione delle disuguaglianze, dalla tutela delle risorse naturali all’affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili.



Gli **SDGs** hanno carattere universale (si rivolgono cioè sia ai paesi in via di sviluppo sia ai paesi avanzati) e si fondano sull’integrazione tra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economica), come presupposto per sradicare la povertà in tutte le sue forme.

Per supportare le attività di valutazione e garantirne un corretto confronto, la Commissione Statistica delle Nazioni Unite ha costituito l’Inter Agency Expert Group on SDGs (IAEG-SDGs), la quale deve definire un insieme di **indicatori per il monitoraggio dell’attuazione dell’Agenda 2030 a livello globale**.

Ogni anno, ciascun Paese, può presentare i risultati dell’andamento delle proprie attività programmate per raggiungere gli obiettivi prefissati, attraverso l’elaborazione di Rapporti Nazionali Volontari. L’Italia fa parte degli Stati che hanno sottoscritto l’Agenda 2030 e si impegna, così, a declinarne e valutarne gli obiettivi nell’ambito della propria programmazione economica, sociale e ambientale;

il primo rapporto Italiano presentato presso l’High Level Political Forum risale al luglio 2017.



Quali sono i punti fondamentali sottolineati dall’Agenda 2030?

L’accordo stilato nel 2015 è storicamente importante come evento, poiché in molti Stati hanno definitivamente posto lo [Sviluppo Sostenibile](#) come unica via per progredire, infatti:

- È stato espresso un chiaro giudizio sull'**insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo**, non solo dal punto di vista ambientale, ma anche su quello economico e sociale. Questa visione supera l'ottica della sostenibilità come qualcosa di meramente ambientale, integrandone diverse dimensioni riguardanti lo sviluppo;
- Ciascun Paese è chiamato a collaborare e ad attuare uno sforzo per il bene comune: la salute del pianeta. Anche se le problematiche possono differire da Paese a Paese, non vi è più distinzione tra Paesi sviluppati, emergenti e in via di sviluppo: **nessun paese può tralasciare questi obiettivi** e tutti devono definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli SDGs, rendicontando i risultati conseguiti all'interno di un processo coordinato dall'Onu;
- La **società** è chiamata a rispondere **in tutte le sue componenti**, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle Università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura.

La situazione attuale



Gli accordi presi nel 2015 sono stati rispettati in modo poco coerente dalle diverse Nazioni partecipanti:

“La trasformazione sta avvenendo troppo lentamente: i mutamenti climatici e i conflitti violenti degli ultimi anni hanno contribuito a peggiorare le crisi alimentari e aumentare il numero di abitanti delle zone più povere costretti a spostarsi”, ha detto Francesca Perucci, responsabile dei servizi

statistici dell'Onu presentando i dati nella relazione sugli SDG. Anche nelle aree in cui i progressi ci sono, il loro **ritmo non è sufficiente** per stare al passo con gli obiettivi. In molti settori i progressi non sono sufficienti, in particolare per i più poveri e le persone vulnerabili. Purtroppo alcune battute di arresto sono avvenute a causa dell'uscita dall'accordo degli Stati Uniti, decisione che ha dato l'esempio negativo ad altre Nazioni e che influenza sulla scelta delle priorità di ciascuno. Altri problemi sussistono a causa della ricerca che non sostiene il ritmo richiesto e non sviluppa nuove tecnologie sufficientemente all'avanguardia per sopperire ai problemi di sostenibilità. Alla ricerca mancano i fondi per portare avanti questi obiettivi.

Alcuni avanzamenti sono comunque avvenuti: sono diminuite le famiglie costrette a vivere con meno di 2 dollari al giorno, la povertà assoluta è in lento, ma costante calo e si fanno passi avanti nell'accesso alla sanità, con il tasso di mortalità materna e infantile che si è ridotto di oltre un terzo.

L'Onu, però, deve rievocare l'entusiasmo per il progetto SDG 2030, e, affinché esso non svanisca e siano coinvolti anche i giovani, ha creato un network informativo per raccogliere e diffondere dati sull'andamento dei 17 obiettivi.

Il network comprende strumenti come **SDG Tracker**, che presenta i dati di tutti gli indicatori disponibili sui database Onu e traccia i progressi verso gli SDG: una cittadinanza più consapevole può spingere i propri governi ad agire.



Il 2030 può sembrare ancora lontano, ma considerando la lentezza del ritmo attuale, l'intera società deve rimboccarsi le maniche e lavorare sodo per proteggere l'ambiente senza il quale l'umanità non ha possibilità di proseguire la sua vita.

Tempo previsto di lettura 5 min.



Webinar

IL VALORE DEL BILANCIO SOCIALE

Lunedì 30 settembre 2019

Dalle 14:30 alle 15:00

Il Bilancio Sociale rappresenta uno **strumento innovativo** con cui **raccontare ed identificare il valore aggiunto** generato dalla tua azienda attraverso la completezza delle informazioni che non siano meramente economiche, ma anche sociali e ambientali.

Oltre alla mission, alle strategie e ai programmi, la rendicontazione sociale prevede come oggetto l'**impiego delle risorse**, i **risultati prodotti** dall'attività dell'organizzazione e gli **impatti generati**.

Relatrice: [Anna Pasotti](#), CSR Specialist ASKonsulting

WEBINAR A PARTECIPAZIONE GRATUITA

con obbligo di **iscrizione online** entro il 29 settembre 2019

ISCRIVITI GRATUITAMENTE al WEBINAR

OPPURE PRENOTA LA TUA SKYPECALL SU CALENDLY



Webinar

HAI FATTO LA VALUTAZIONE STRESS E NON SAI QUALI AZIONI CORRETTIVE ATTIVARE?

Lunedì 14 ottobre 2019

Dalle 14:30 alle 15:00

Se questa è la domanda che ti sei fatto possiamo fare al tuo caso!

STRESS Academy ha lo scopo di fornire le soluzioni per una corretta realizzazione degli **interventi correttivi di tipo formativo comunicativo e organizzativo** inquadrandoli all'interno della più ampia tematica della prevenzione.

La nostra **equipe** sotto la direzione scientifica della **Dott.ssa Manuela Rossini** è in grado di consigliarti sulla **scelta da intraprendere**, supportarti nella progettazione delle tue **azioni correttive** con la nostra **STRESS Academy**.

Relatrice: [Manuela Rossini](#) - Psicologa Del Lavoro Responsabile PeopleCare

WEBINAR A PARTECIPAZIONE GRATUITA

con obbligo di **iscrizione online** entro il 13 ottobre 2019

ISCRIVITI GRATUITAMENTE al WEBINAR

OPPURE PRENOTA LA TUA SKYPECALL SU CALENDLY



PEOPLECARE @ SALONE DELLA CSR 2019

Siamo lieti di potervi annunciare che saremo tra i [protagonisti](#) del più importante Salone in Italia dedicato alla **Sostenibilità** e all'**Innovazione Sociale**.

"[Il Salone](#) si pone come un'occasione per attivare energie positive, condividere idee e trovare percorsi comuni."

Il **2 Ottobre** dalle ore 15.00 alle 16.30, [Manuela Rossini](#) Psicologa Del Lavoro - Responsabile PeopleCare, interverrà tra i relatori al seguente convegno:

“Valutare l’impatto del welfare aziendale: quali strumenti”

In questa occasione avremo modo di **farvi conoscere** il nostro progetto [PeopleCare®](#) che si propone di affiancare tutte le aziende ad andare **oltre gli strumenti di welfare classico** per creare **consapevolezza sociale** ed attivare uno **scambio reciproco di supporto e aiuto** tra azienda e lavoratori.

**CONTATTACI E VIENI A TROVARCI AL SALONE
DELLA CSR**

**OPPURE PRENOTA LA TUA SKYPECALL O UN
APPUNTAMENTO CON NOI**



ASKONSULTING & ASVIS

Data la natura sostenibile dei nostri progetti e della nostra mission,
abbiamo deciso di associarci ad [ASviS](#).

Siamo lieti di potervi annunciare che ASviS ha valutato positivamente
la nostra candidatura e ci ha accolti tra i [soggetti impegnati](#) per
lo Sviluppo Sostenibile in Italia.

"L'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** (ASviS) nasce con l'obiettivo di
diffondere all'interno della società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni una
maggiore consapevolezza riguardo
all'[Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#)."

**Ogni giorno il nostro lavoro ha come obiettivo
lo Sviluppo Sostenibile!**

CONTATTACI PER SAPERNE DI PIU'

**OPPURE PRENOTA LA TUA SKYPECALL O UN
APPUNTAMENTO CON NOI**

**Non hai ancora visto il nostro
nuovo sito
MyPeopleCare?
Cosa aspetti a farlo?**



Guarda anche le nostre pagine social



Per informazioni scrivi a info@mypeoplecare.it



Consulenza e Formazione
per un Management Sostenibile



PEOPLE

www.askonsulting.it